

## EDITORIALE



**L'INNOVAZIONE, I  
CONSUMATORI E LE  
COSE DA NON CREDERE**

di  
**MASSIMILIANO  
DONA**



@MASSIDONA

Ci siamo appena lasciati alle spalle la terza edizione di “Cose da non credere”, il nostro evento estivo che ruota intorno al **tema della consapevolezza dei consumatori**. Ormai sapete che “le cose da non credere” sono tutti quei luoghi comuni, i pregiudizi, gli equivoci, gli inganni, le **asimmetrie informative del nostro tempo**: ed oggi che vanno moltiplicandosi i canali informativi, vale la pena di interrogarsi nuovamente sul livello di questa informazione.

Per trovare sul campo risposte concrete l'evento ruota intorno a **quattro tavoli di lavoro** (dedicati al **web**, all'**energia**, all'**alimentazione** e alla **salute**), dove hanno discusso esponenti di tutta la filiera, interrogandosi su come l'**innovazione** possa cambiare il rapporto tra imprese e consumatori. Ogni anno l'affluenza al nostro “Cose da non credere” è sempre maggiore ed è motivo di orgoglio per noi vedere **l'entusiasmo con cui i nostri ospiti partecipano alla discussione** e si sentono sempre più protagonisti della giornata: **questa è la forza di un format giunto ormai alla terza edizione!**

A proposito di innovazione, nella sessione plenaria abbiamo discusso di **mobilità** insieme al **Presidente dell'Autorità dei Trasporti, Andrea Camanzi**. Poi, con i Presidenti di Federalimentare, **Luigi Scordamaglia**, e di Coldiretti, **Roberto Moncalvo**, abbiamo dibattuto sui temi del **food e di Expo'**.

Il tutto condito dalle incursioni del **dottor** **Ciro Amendola** (per saperne di più andate a pag.14, ne leggerete delle belle sui maldestri tentativi della legge di bloccare il progresso) e con l'attrice sociale **Tiziana di Masi**.

A me non resta che darvi **l'appuntamento al prossimo anno!**